



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

SSD: LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (L-FIL-LET/08)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (D93)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: GERMANO GIUSEPPE

TELEFONO: 081-2535617

EMAIL: giuseppe.germano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non sono previsti insegnamenti propedeutici.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono previsti prerequisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo medievale e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza

delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore, nonché di saperne interpretare e contestualizzare i testi di riferimento. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare criticamente e contestualizzare la produzione letteraria che è oggetto del corso. Tali strumenti, corredati dal supporto dell'analisi autoptica di fonti manoscritte e di stampe antiche su riproduzioni digitali, consentiranno agli studenti di sviluppare una coscienza critica circa la produzione, la trasmissione e la diffusione dei testi letterari del medioevo e dell'umanesimo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove del medesimo ambito disciplinare. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.

Autonomia di giudizio: Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi. **Abilità comunicative:** Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario. **Capacità di apprendimento:** Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: Il *Liber Visionum* di Otlone di S. Emmeramo.

Caratteri della letteratura latina medievale tra i secoli IX e XI.

La letteratura della 'visione' come genere letterario nel Medioevo.

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti dal *Liber Visionum* di Otlone di Sant'Emmeramo, si propone l'approfondimento delle modalità espressive e compositive dell'autore, con attenzione particolare alla ricezione dei Padri della Chiesa nella letteratura, allo sviluppo del genere autobiografico ed al valore comunicativo ed espressivo della retorica.

La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica di alcuni principi dell'eccdotica mediolatina.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento:

Letteratura Latina Medievale. Un manuale, a cura di C. Leonardi, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2002 (i capitoli relativi ai secoli IX-X-XI).

D. Norberg, *Manuale di Latino Medievale*, trad. it. a cura di M. Oldoni, Salerno, Avagliano Editore, 1999: Parte I, pp. 25-121: *Breve storia del Latino Medievale* (con esclusione della scelta antologica di testi).

Otlone von St. Emmeram, *Liber Visionum*, ed. P.G. Schmidt, Weimar 1989 (MGH, QGM): I testi latini letti e commentati durante le lezioni saranno disponibili presso il docente della disciplina.

Lecture Critiche:

G. Vinay, *Otlone di sant'Emmeram, ovvero l'autobiografia di un nevrotico*, in *La storiografia altomedievale*, Spoleto 1970, pp. 15-37.

P. Dinzelbacher, *Visioni e profezie*, in *Lo spazio letterario del Medioevo. 1. Il Medioevo Latino*, vol. II, *la circolazione del testo*, Roma, Salerno Editrice, 1994, pp. 649-87.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

- Grado di conoscenza dello sviluppo della letteratura medievale dei secoli IX-XI nei vari centri culturali d'Europa coi loro caratteri peculiari.
- Capacità di interpretare e contestualizzare i testi proposti durante il corso nel quadro della produzione letteraria di riferimento, eventualmente alla luce delle loro dinamiche filologiche e di trasmissione
- Grado di acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato agli standard scientifici della disciplina.
- Capacità di esprimere giudizi alla luce di un'autonomia critica